

TEOLOGIA

CERAGIOLI FERRUCCIO-REPOLE ROBERTO (curr.), *Gridare il vangelo con la vita. Forme pratiche di annuncio* (Teologia viva), EDB, Bologna 2020, pp. 88, € 10,00.

Il volumetto raccoglie gli atti del convegno sulle forme pratiche dell'annuncio evangelico, organizzato dalla sezione parallela di Torino della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. È il terzo contributo alla riflessione sull'evangelizzazione in Europa iniziata nel 2016.

Quattro sono gli apporti che esplicano il suggestivo titolo del testo, espressione celebre che risale a Charles de Foucauld, incisa nella lapide della sua tomba a El-Goléa, in Algeria.

Il primo è proposto da Antonio Autiero, professore emerito di teologia morale all'Università di Munster (Germania). La categoria della *responsabilità* è presentata in due prospettive: quella di Max Weber orientata al bene comune e quella di Hans Jonas che attraverso il "principio responsabilità" la allarga al futuro e a tutto il sistema dei viventi. Le aspettative di un

progresso illimitato hanno la radice in un dualismo tra natura e uomo che porta al prevalere del secondo sulla prima. La consolidata visione antropocentrica ed europocentrica stanno dimostrando la fallibilità di un progetto egemonico attorno al quale si era coagulata la speranza nel futuro. Un futuro non solo individuale ma dell'intero ecosistema. La categoria della responsabilità si costituisce come riserva di senso e di azione. Emerge allora la necessità di un atteggiamento di rispetto della vita nel suo insieme e di reverenziale timore per poterla preservare nel futuro (Hans Jonas). La passione per la casa comune rende attenti all'ascolto del grido della terra e dei poveri e fa ritrovare quell'unità di relazione dell'essere umano con Dio, con il prossimo e con la terra (papa Francesco).

Il secondo articolo, di Ferruccio Ceragioli docente di teologia fondamentale, è dedicato al tema decisivo della testimonianza, in particolare quella cristiana. L'introduzione semantica e biblica approda alla considerazione della struttura comunicativa di Dio, alla modalità con la quale ha scelto di rivelarsi. La mediazione

cristologica è il luogo e la possibilità della immediatezza della relazione con Dio destinata alla libertà dell'uomo. Approcciare la testimonianza del cristiano non è altro che riferirsi alla originaria testimonianza cristologica che si dà in forme e stili differenziati. Esiste infatti un ordine differenziale della testimonianza che non esclude nessuno, senza creare una gerarchia di valore tra coloro che vivono da cristiani il vangelo e chi assume un ministero particolare. Il testimone per eccellenza è Cristo e la fede cristiana è vivere da figli nel Figlio.

Il terzo contributo, di Alberto Piola, si concentra sulla dimensione della fraternità che porta con sé tutto l'entusiasmo per il dono dei fratelli e delle sorelle ma anche la necessità ineludibile di imparare a portare il peso dell'altro. È una visione realistica della fraternità che può diventare strumento efficace per l'evangelizzazione. Il vangelo della fraternità, infatti, si allarga alle dimensioni dell'intera umanità. Gli atteggiamenti virtuosi segnalati sono: portare reciprocamente i pesi, curare la santità del legame sociale, vivere un buon vicinato, saper perdonare, guardare gli altri con lo sguardo di Dio.

Infine, l'apporto di Geppe Cocha si concentra sull'ambito pastorale mettendo in rilievo le fatiche presenti che diventano ostacolo all'azione evangelizzatrice. Dalla accidia degli operatori allo scoraggiamento dei ministri fino a diventare *burnout*. L'attivismo o l'isolamento, l'efficientismo o

il clericalismo, l'interpretazione burocratica dell'azione ecclesiale si sono dimostrate deleterie come soluzioni estreme. Sembra essere più confacente a una ripartenza rivedere i processi decisionali, individuare progetti condivisi, dare spazi a relazioni evangeliche, sperimentare pratiche di annuncio che aiutino le persone a scoprire il passaggio di Dio nel quotidiano.

Di agile lettura, i quattro contributi propongono temi nodali con pertinenza teologica pur nella sinteticità dello sviluppo. Interrogarsi sul significato, le possibilità e le modalità dell'evangelizzazione oggi è tema cruciale per il futuro delle chiese europee.

Livio Tonello

XERRI JEAN-GUILHEM, *Prenditi cura della tua anima. Una ecologia interiore* (Introduzioni e trattati IT/50), Queriniana, Brescia 2020, pp. 256, € 28,00.

Il fascino destato dalle questioni di ordine psicologico appare ormai evidente nella cultura contemporanea e allo stesso tempo emerge con forza un aumento della sofferenza psicologica, che si manifesta in diverse forme, fino ai gesti di violenza più estremi.

Jean-Guilhem Xerri, psicanalista e medico biologo francese, nel tentativo di integrare le pratiche psicoterapiche con l'arte della meditazione, mette in luce la centralità della vita interiore come spazio nel quale si radicano le nostre scelte fondamentali, le convinzioni e le relazioni che tessiamo con gli altri.